

RTD spirit-based: la crescita continua nel mercato USA

scritto da Emanuele Fiorio | 29 Dicembre 2024



L'espansione dei RTD spirit-based negli USA continua a ritmo sostenuto, trainata da innovazione, praticità e preferenze demografiche emergenti. RTD a base vodka e tequila guidano il mercato, mentre i formati in lattina e il co-branding ampliano il pubblico. Nonostante sfide come la percezione del prodotto, il segmento resta dinamico, con previsioni di crescita a lungo termine.

Nel panorama del mercato statunitense delle bevande alcoliche, i RTD (ready-to-drink) a base di spirit si confermano un segmento in piena espansione, segnando una crescita costante che non accenna a rallentare. Secondo i dati più recenti forniti da IWSR US Navigator, l'unico database mensile completo sul mercato delle bevande alcoliche negli Stati Uniti, i RTD spirit-based hanno registrato un **aumento**

significativo in tutti gli Stati dal 2019, con picchi di volume in California, South Dakota e Connecticut.

Tra gennaio e agosto 2024, dieci Stati hanno superato il 15% di crescita rispetto allo stesso periodo del 2023, con Wyoming, Colorado e Virginia in testa. “La crescita costante dei RTD a base di distillati dimostra quanto siano diventati centrali per il mercato delle bevande alcoliche negli Stati Uniti”, commenta Marten Lodewijks, Presidente della divisione USA di IWSR.

Le proiezioni indicano un **tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 6% per i RTD spirit-based dal 2023 al 2028**. L'aumento dei RTD a base di vodka e tequila continua a trainare il segmento, grazie a una maggiore disponibilità di opzioni leggere. “La versatilità della vodka e il suo profilo aromatico accessibile continuano a fare la differenza sul mercato”, aggiunge Lodewijks. Questo trend si riflette anche nel cambiamento delle preferenze demografiche: **sebbene la vodka rimanga la base più popolare, i RTD a base di gin stanno guadagnando consensi, soprattutto tra i consumatori della Gen Z che hanno raggiunto l'età legale per il consumo alcolico.**

L'introduzione di formati più pratici, come le **lattine da 355ml**, ha ulteriormente alimentato la domanda. **Questi formati rappresentano ora il 69% del mercato**, rispetto al 7% di cinque anni fa, facilitando il consumo in contesti come concerti, eventi sportivi e spiagge, dove le bottiglie in vetro sono vietate. Anche **cambiamenti normativi hanno contribuito alla crescita del segmento**: alcuni Stati americani, come la North Carolina e la Pennsylvania, hanno ridotto le tasse sui RTD spirit-based o permesso la loro vendita in nuovi canali retail.

Un altro elemento cruciale è rappresentato dalle innovazioni. Sebbene il ritmo dell'innovazione sia diminuito rispetto agli anni passati, i cocktail e i long drink continuano a dominare l'offerta di nuovi prodotti, rappresentando oltre un terzo

delle novità del settore. Secondo Lodewijks, "Questo rallentamento non è negativo: aiuta i consumatori a orientarsi meglio nel mercato e permette ai brand di concentrarsi su linee che fungono da punto di riferimento."

Una tendenza interessante è la contaminazione tra categorie. Brand noti in altri segmenti hanno lanciato RTD spirit-based, sfruttando il proprio riconoscimento per attrarre nuovi consumatori. Esempi recenti includono Sunny D con una linea a base di vodka, Ocean Spray in collaborazione con Absolut e Vita Coco con Captain Morgan. Questa **strategia di co-branding** amplia il pubblico potenziale e rafforza l'identità del prodotto sul mercato.

Nonostante i successi, il mercato affronta anche **alcune sfide**. Una delle più grandi riguarda la percezione dei consumatori: molte persone non comprendono appieno gli ingredienti alcolici base dei RTD. Ad esempio, **i consumatori spesso confondono i RTD a base di spirit con quelli a base di malto o vino**. "Educare il pubblico è fondamentale, ma bisogna trovare un equilibrio: una maggiore consapevolezza potrebbe portare vantaggi, ma anche rischi per i brand con portafogli diversificati", sottolinea Lodewijks.

L'evoluzione del pubblico è un altro aspetto da monitorare. I nuovi consumatori di RTD sono più giovani e prevalentemente maschi, una differenza rispetto alla composizione storica del segmento, che era più matura e bilanciata tra i generi. Questa nuova fascia demografica favorisce prodotti spirit-based, in particolare nel canale on-trade, cruciale per il rafforzamento dei brand.

Con una crescita prevista a lungo termine, un'offerta in evoluzione e un pubblico sempre più diversificato, il **mercato dei RTD a base di distillati rimane uno dei più dinamici** nel settore delle bevande alcoliche. Le opportunità non mancano, soprattutto per i brand che sapranno combinare innovazione, praticità e una comunicazione chiara verso i consumatori.

In un mercato sempre più affollato, distinguersi sarà fondamentale. I RTD continueranno a essere un segmento trainante, ma **i brand devono adattarsi rapidamente ai cambiamenti** nelle preferenze dei consumatori e nelle dinamiche del mercato.

Punti chiave:

1. **Crescita costante e proiezioni positive:** I RTD spirit-based segnano un CAGR previsto del 6% fino al 2028, con tassi di crescita superiori al 15% in alcuni Stati USA nel 2024.
2. **Vodka e tequila al comando:** La versatilità della vodka e l'appeal della tequila guidano il segmento, con i RTD a base di gin in ascesa tra i giovani della Gen Z.
3. **Formati pratici e cambiamenti normativi:** Le lattine da 355ml dominano il mercato (69%) e nuove normative, come tasse ridotte o ampliamento dei canali di vendita, sostengono il segmento.
4. **Innovazione e co-branding strategico:** Brand affermati in altre categorie entrano nel mercato RTD, aumentando l'attrattiva per i consumatori attraverso collaborazioni come Sunny D e Absolut.
5. **Sfide nella percezione dei consumatori:** La confusione tra RTD a base di spirit, malto e vino resta un problema, richiedendo educazione senza compromettere il portafoglio diversificato dei brand.